

il programma

Il Parco (del Circeo) e la Commedia a tutto varietà

La rassegna nella cavea del Centro Visitatori a Sabaudia fino al 5 agosto



SABAUDIA – Il Parco e la Commedia continua a crescere. La nona edizione della rassegna teatrale promossa dalla Pro Loco Sabaudia, curata dal presidente dell'Associazione Gennaro Di Leva e dal direttore artistico Umberto Cappadocia, con il patrocinio del Parco nazionale del Circeo, del Comune di Sabaudia, della Provincia di Latina e della UILT- Unione italiana libero teatro, torna (fino al 5 agosto) nella cavea del Centro visitatori del Parco nazionale del Circeo con 23 appuntamenti in tre settimane.

Stasera, **lunedì 22 luglio (alle 21)** con Atti unici della compagnia di Fondi On Broadway, “un viaggio che toccherà la storia, gli artisti, le musiche e gli sketch del panorama teatrale e televisivo italiano più rappresentativo, portando sul palcoscenico i migliori ricordi di tutti coloro che sono cresciuti con Franco e Ciccio, la Mondaini e Vianello, Totò, Aldo Fabrizi, Raffaella Carrà, Anna Marchesini e molti altri”, raccontano Giovanni Pannozzo, Dario De Francesco e Giorgia Piracci.

Martedì 23 luglio ancora Varietà! In scena Alessia Di Fusco, Annamaria Fittipaldi, Giuseppe Abramo e Stefano Centore della compagnia di Roma “Tocca Lavorare”, diretta da Mariacristina Gionta, con VarietàVentuali. Dopo anni di produzione di spettacoli per bambini i quattro attori si ritrovano rapiti dalla magia del teatro. Durante uno spettacolo, in un angolo della sala rimane un vecchio baule che magicamente prende vita catapultando i quattro, volenti o nolenti, a compiere un excursus nella storia del Varietà italiano: dal Sarchiapone interpretato da Walter Chiari e Carlo Campanini ad Amore e litigi con Delia Scala e Lando Buzzanca, passando per Le mogli dei mafiosi

interpretato da Ave Ninchi e Bice Valori. Di sottofondo le musiche e coreografie originali dell'epoca, le canzoni del Quartetto Cetra e Armando Trovajoli tratte dalle commedie musicali di Garinei e Giovannini, cantate rigorosamente dal vivo.

Mercoledì 24 luglio al centro della scena l'eterna diatriba tra Napoli e Roma, con lo spettacolo di Pierluigi Nicoletti e della compagnia di Roma "Aicab" Napoli e Roma alla ribalta. Il palcoscenico diviso in due: da un lato il sole, il mare, la musica, Napoli raccontata attraverso le sue canzoni da Raf Cibelli; dall'altro gli scherzi, gli sberleffi, le risate conditi in salsa romana dal cabaret di Marco & Mattia. Due mondi distanti: Raf Cibelli, artista proveniente dal mondo circense, trasformista in scena, indossa abiti sorprendenti attraversando il panorama musicale, passando dalle canzoni di Carosone alla musica di Vincenzo De Crescenzo, e Marco & Mattia, protagonisti del cabaret romano di SCQR – Sono Comici Questi Romani, raccontano in scena, esasperando al massimo, le vicende della Banda della Magliana, in particolare del Dandi e Libano, o i personaggi come Garibaldi e Cavour, e dei Piantoni, riusciranno a dialogare?

Giovedì 25 luglio donne protagoniste dello spettacolo Una per tutte, della compagnia di Roma "Luci di sere" diretta da Gianni Quinto. È venerdì 7 agosto, ultimo giorno di lavoro prima della chiusura estiva presso la "Naturella", nota fabbrica laziale che si occupa di produzione e distribuzione di carni preconfezionate, leader nel settore agroalimentare italiano. Teresa, una delle donne del reparto "produzione brodo" viene convocata dalla direzione generale per una comunicazione urgente prima della sospensione estiva. Le altre sei donne che restano nel reparto si chiedono cosa possano volere a poche ore dalla chiusura. Al suo ritorno Teresa è tutt'altro che felice, la verità è agghiacciante. A causa di inflessione delle vendite, l'azienda si trova ad affrontare un periodo di forte crisi e ha scelto quello che ha ritenuto il "male minore": un membro di ciascuno reparto dovrà essere licenziato. La modalità anche più assurda: dovranno essere loro a dover decidere chi del gruppo dovrà abbandonare il posto di lavoro. Tutte per una, una per tutte, era il grido solito prima di cominciare a lavorare, una per tutte è l'invocazione di un sacrificio.

Ogni appuntamento è come sempre a ingresso gratuito grazie al sostegno di commercianti e all'apporto degli Enti.